



# Osservatorio Nazionale

delle Buone Pratiche sulla sicurezza nella Sanità

## LIVELLO

- Sardegna
- ATS Azienda Tutela della Salute
- Ospedale
- Struttura socio-sanitaria
- Reparto/Area specialistica: SC Qualità, Appropriatelyzza, Clinical Governance e Risk Management
- Società scientifica

## MACROTEMA

- Gestione DPI
- Formazione, informazione e gestione degli operatori sanitari
- Comunicazione ai cittadini
- Riorganizzazione percorsi clinici assistenziali
- Soluzioni organizzative emergenziali per la gestione dei pazienti COVID (esperienze di COVID hospital, isolamento di coorte, gestione domiciliare, telemedicina, altro)
- Soluzioni organizzative per la gestione di pazienti non COVID dettate dall'emergenza COVID
- Altro (specificare)

Descrizione dell'esperienza di risposta all'emergenza CoVID -19 che si intende condividere

### Indicazione operativa: casi sospetti di CoVID-19 nel reparto di degenza (Edizione 23.03.2020)

**Caso sospetto di CoVID-19:** persona con infezione respiratoria acuta (insorgenza improvvisa di almeno uno tra i seguenti segni e sintomi: febbre, tosse e difficoltà respiratoria) e che soddisfi **almeno uno** dei seguenti criteri epidemiologici riferiti al periodo di tempo dei 14 giorni precedenti la comparsa dei segni e dei sintomi:

essere un contatto stretto di un caso confermato o probabile di COVID-19

**oppure**

essere stato in zone con presunta trasmissione comunitaria.

(Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale - Direzione Generale della Sanità - Determinazione n. 138/4839 del 02.03.2020 – Scheda 1).



# Osservatorio Nazionale

## delle Buone Pratiche sulla sicurezza nella Sanità

Considerato che si può verificare:

1. che un paziente **caso sospetto** sfugga alla valutazione del Pre - triage e del Pronto Soccorso e venga ricoverato in un qualunque reparto di degenza
2. che un paziente **già ricoverato** per qualunque condizione clinica manifesti durante la degenza i segni e i sintomi del CoVID-19 (**diventando caso sospetto**)

**in ogni Stabilimento Ospedaliero** è necessario individuare ed allestire **un reparto di isolamento** in cui uno o più **pazienti casi sospetti di CoVID-19** possano essere trasferiti in attesa dell'esito del tampone. Considerata la tempistica richiesta per tale allestimento, viste anche le rilevanti differenze di logistica dei diversi Stabilimenti Ospedalieri, è necessario nell'immediato individuare **una o più stanze di isolamento dedicate ai casi sospetti di CoVID-19 in ogni Unità Operativa di degenza**. Le stanze di isolamento devono essere possibilmente con pressione negativa, singole con bagno dedicato e anticamera da utilizzare come zona filtro. Qualora ciò non sia possibile, il caso sospetto deve comunque essere trasferito in una stanza singola con bagno dedicato. Se la stanza è a due letti lo spazio vicino alla porta può essere utilizzato come zona filtro.

In tale circostanza si devono mettere in atto le seguenti indicazioni:

- fornire la mascherina chirurgica al paziente
- informare il paziente sulle misure precauzionali da adottare
- disporre l'immediato isolamento del paziente nel reparto/stanza d'isolamento precedentemente individuati
- tenere sempre chiusa la porta della stanza
- garantire percorsi appositi nel caso di spostamento del caso sospetto dalla stanza di isolamento
- identificare una zona filtro per la vestizione/svestizione degli operatori che assistono il caso sospetto
- limitare il numero di operatori che entra in contatto con il caso sospetto. Il personale sanitario che entra in contatto con il paziente deve dotarsi dei DPI per trasmissione per via aerea e da contatto
- indossare i DPI (FFP2 o mascherina chirurgica se l'FFP2 non è disponibile, camice monouso, doppi guanti, occhiali a mascherina/visiera) (utilizzare sempre FFP3 per le procedure che generano aerosol)
- raccogliere le informazioni tramite la Scheda di primo contatto (Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale - Direzione Generale della Sanità - Determinazione n. 138/4839 del 02.03.2020 - Scheda 4)
- contattare l'Unità Crisi Locale
- non consentire visite al paziente
- smaltire i rifiuti prodotti durante l'assistenza sanitaria ai casi sospetti di COVID-19 come rifiuti a rischio biologico.



# Osservatorio Nazionale

## delle Buone Pratiche sulla sicurezza nella Sanità

La stanza di isolamento dovrà essere sanificata almeno una volta al giorno, al più presto in caso di spandimenti evidenti e in caso di procedure che producano aerosol ed alla dimissione del paziente, da personale con protezione DPI.

Il paziente deve essere invitato ad indossare una mascherina chirurgica, compatibilmente con le condizioni cliniche, nel periodo necessario alla sanificazione.

Per ogni turno occorre identificare il team dedicato al caso sospetto e, se il numero dei casi sospetti aumenta, si deve identificare ove possibile un team fisso eventualmente su base volontaria.

A seguito della valutazione congiunta con l'Unità di Crisi Locale potrebbero delinearsi due possibilità:

1. il caso non viene considerato sospetto pertanto non vi è indicazione all'esecuzione del tampone;
2. il caso viene considerato sospetto e si dispone l'esecuzione del tampone; il paziente resterà in isolamento fino all'esito del tampone.

Per poter far fronte ad un eventuale peggioramento del quadro clinico del caso sospetto in attesa dell'esito del tampone, è necessario che **in ogni stabilimento ospedaliero non dotato di Terapia intensiva si provveda con urgenza ad allestire una o più stanze per il trattamento intensivo, dotate di:**

- a. monitor multiparametrico
- b. termometro laser
- c. lettino sanificabile
- d. fonte di ossigeno (bombola d'ossigeno se assente la presa diretta)
- e. kit per la gestione avanzata delle vie aeree
- f. farmaci per l'emergenza
- g. presidi DPI
- h. contenitore per i rifiuti speciali
- i. presidi per l'igiene delle mani

Deve essere identificato e segnalato il percorso del paziente verso le stanze allestite per il trattamento intensivo.

Se l'esito del tampone è negativo il paziente prosegue la degenza nel reparto al di fuori della stanza di isolamento.

Se **l'esito del tampone è positivo** ci si deve attenere alle direttive del coordinatore dell'Unità di Crisi Locale.



# Osservatorio Nazionale

delle Buone Pratiche sulla sicurezza nella Sanità

Riferimento e-mail e telefonico di contatto

SC Qualità, Appropriatelyzza, Clinical Governance e Risk Management.

Direttore Dr.ssa Antonella Anna Virdis

e-mail [sc.qualitaeriskmanagement@atssardegna.it](mailto:sc.qualitaeriskmanagement@atssardegna.it)

079 208 4491

Dr.ssa Caterina Brundu

[caterina.brundu@atssardegna.it](mailto:caterina.brundu@atssardegna.it)

079 208 4456

Dr.ssa Maria Raimonda Cossu

[mariaraimonda.cossu@atssardegna.it](mailto:mariaraimonda.cossu@atssardegna.it)

079 208 4409